

<p style="text-align: center;">LA COMPILAZIONE DEGLI ELENCHI DEI CLIENTI E FORNITORI – COMMENTO AGGIORNATO CON LA CIRCOLARE N. 53 DEL 03.10.2007</p>

Premessa

La famosa manovra Bersani–Visco dello scorso anno ha reintrodotto l'obbligo di presentazione degli elenchi dei clienti e fornitori, un adempimento già abrogato nel 1994 in quanto a suo tempo dimostratosi inutile.

La scadenza originariamente prevista al 29 aprile dell'anno successivo, per gli elenchi 2006 è stata prorogata al 15 ottobre o al 15 novembre per i soggetti con liquidazione IVA trimestrale.

La reintroduzione dell'obbligo di presentazione degli elenchi dei clienti e dei fornitori, conta ora sulle nuove capacità informatiche, gli elenchi non saranno cartacei ma in formato elettronico. L'amministrazione finanziaria potrà così facilmente incrociare i dati per verificare se le vendite di un soggetto coincidono con gli acquisti indicati dal suo cliente.

l'idea è quella di scovare quei contribuenti che emettono regolarmente fattura nei confronti dei clienti ma che poi omettono di registrarla nella loro contabilità, con conseguente evasione fiscale.

Inquietante è la premessa alla norma sugli elenchi che recita "In attesa dell'introduzione della fattura elettronica....." questo inciso fa comprendere che non ci si accontenterà degli elenchi clienti e fornitori ma che in un prossimo futuro si prevede l'obbligo di invio all'Amministrazione Finanziaria di copia in formato elettronico delle fatture emesse, se questo dovesse succedere, una sorta di "grande fratello fiscale" disporrà di copia di tutte le transazioni che avvengono.

Con provvedimento del 25 maggio 2007 il Direttore dell'Agenzia delle Entrate ha definito le modalità di invio degli elenchi dei clienti e dei fornitori di cui all'articolo 37, commi 8 e 9, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Con la successiva Circolare n. 53 del 3 ottobre 2007 l'amministrazione ha fornito una serie di chiarimenti indispensabili per poter adempiere correttamente agli obblighi in argomento.

Di seguito cercheremo di riepilogare gli adempimenti e gli obblighi necessari per compilare correttamente gli elenchi, precisiamo che salvo diversa esplicita indicazione gli articoli citati sono riferiti al testo IVA, vale a dire al DPR. n. 633/72.

Soggetti obbligati

Sono obbligati alla trasmissione degli elenchi tutti i soggetti passivi IVA, quindi tutti i titolari di Partita IVA che abbiano emesso o ricevuto fatture nell'anno cui la comunicazione si riferisce.

In particolare sono obbligati anche:

- i curatori fallimentari e i commissari liquidatori;
- i soggetti non residenti con stabile organizzazione in Italia;
- i soggetti non residenti che operano tramite rappresentante fiscale;
- i soggetti non residenti che si sono identificati direttamente ai fini IVA;
- i soggetti che si avvalgono della dispensa da adempimenti per operazioni esenti (es. le banche) con riferimento alle operazioni diverse da quelle per cui ci si avvale della dispensa dalla fatturazione;
- chi si avvale di particolari disposizioni ex DM. 24.10.2000 nr. 366 e 370 (documentazione dei corrispettivi mediate bolletta-fattura);
- organismi senza fini di lucro, con riferimento alle attività commerciali e agricole anche se residuali.